



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Regione Sardegna

***I° ATTO INTEGRATIVO
ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA***

***PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER
LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO INDIVIDUATI
CON D.P.C.M. 15 SETTEMBRE 2015***

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, e in particolare la Parte III recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 “*relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

VISTO l'articolo 7, commi 26 e 27 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni con legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce tra l'altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri o suo delegato, la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (ora Fondo per lo Sviluppo e la Coesione);

VISTO l'art.10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che istituisce l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” (G.U. n. 302 del 29-12-2017 - S.O. n. 62);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 – 2020” (G.U. n. 303 del 30-12-2017, S.O. n. 65);

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante “*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*” e, in particolare, l'articolo 10, comma 11, che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del

rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO che l’art. 7, comma 8 del decreto legge n. 133 del 2014 prevede l’assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d’acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la cessata Struttura di Missione;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell’art.1 della legge 23 dicembre 2014, n.190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l’importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l’avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell’ambito delle aree metropolitane nonché delle “*aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico*”, intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno “P2” pari o superiore a 15.000, secondo quanto indicato nel rapporto dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA (RT/SUO-IST 052/2014) “*Mappe di pericolosità idraulica e popolazione esposta al rischio alluvioni in Italia*” e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che ai predetti fini la delibera CIPE ha inoltre individuato risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro, di cui 40 milioni di euro costituite da risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sulle disponibilità recate dall’articolo 1, comma 111, della citata legge n. 147/2013, e la restante quota di 110 milioni di euro a carico delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 di cui al citato articolo 7, comma 8, del decreto-legge n. 133/2014;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, che ha modificato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2015, concernente i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, adottato ai sensi dell’articolo 10, comma 11, del decreto-legge n. 91/2014;

VISTO che ai sensi dell’articolo 7, comma 2, decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”, le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite lo strumento dell’Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015 recante il “*Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni*”, che ha finanziato interventi in aree metropolitane ed in aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni;

CONSIDERATO che con il citato D.P.C.M. 15 settembre 2015, pur approvando l’intero quadro programmatico di interventi, si è previsto il finanziamento solo di una parte attuativa,

destinando i restanti interventi ivi selezionati in una apposita sezione programmatica e ingenerando in tal senso, quindi, una aspettativa da parte delle regioni coinvolte;

VISTO l'Accordo di Programma del 18 novembre 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 15 dicembre 2015, n. 1, Fog. 3620, sottoscritto dalla Regione autonoma della Sardegna, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per un importo di Euro 25.300.000,00, per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati nella sezione attuativa del D.P.C.M. 15 settembre 2015 ed afferenti al territorio della regione Sardegna, come di seguito descritto:

- Cod. 20IR007/G4 – Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Vasche. Lotto 1, in comune di Olbia (OT) - Importo Euro 25.300.000,00;

CONSIDERATO che la parte programmatica del medesimo Piano individua le esigenze prioritarie residue, non ricomprese nella prima fase attuativa, rappresentate, per la Regione Sardegna, dalla realizzazione di ulteriori tre lotti per il completamento del quadro degli interventi di mitigazione del rischio nella città di Olbia e nella realizzazione di interventi per la salvaguardia dell'abitato di Cagliari-Pirri da eventi meteorologici eccezionali;

ATTESO che l'intervento cod. 20IR001/G3 relativo agli *“Interventi per la salvaguardia dell'abitato di Cagliari-Pirri da eventi meteorologici eccezionali”* è stato finanziato, per l'importo previsto, con il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma MATTM - Regione autonoma Sardegna del 23 dicembre 2010, sottoscritto in data 10 maggio 2018;

RITENUTO che restano invece oggetto del presente Accordo la realizzazione degli ulteriori tre lotti per il completamento del quadro degli interventi di mitigazione del rischio nella città di Olbia. In particolare, il fabbisogno relativo alla realizzazione dei citati tre lotti, secondo quanto riportato in Tab. C del D.P.C.M. 15/09/2015, e sinteticamente riportato nella tabella seguente:

Codice	Titolo intervento	Importo totale	Importo richiesto	Regione
20IR008/G4	Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Rio San Nicola. Lotto 2	21.000.000,00	13.500.000,00	7.500.000,00
20IR009/G4	Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Rio Gadduesu. Lotto 3	19.500.000,00	12.400.000,00	7.100.000,00
20IR010/G4	Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Rio Seligheddu. Lotto 4	59.500.000,00	39.000.000,00	20.500.000,00
		100.000.000,00	64.900.000,00	35.100.000,00

CONSIDERATO che, ad oggi, le risorse necessarie a soddisfare il fabbisogno per gli interventi sopra citati ammontano a € 98.000.000,00 in quanto i restanti € 2.000.000,00 sono già stati stanziati con il citato IV Atto integrativo all'Accordo di Programma MATTM - Regione autonoma Sardegna del 23 dicembre 2010, sottoscritto in data 10 maggio 2018, per finanziare l'intervento di pari importo cod. OT017A/10-1 *“Interventi di mitigazione del rischio idraulico nella Città di Olbia”*, con il quale si finanziano opere funzionali all'intervento cod. 20IR010/G4 *“Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia”* – 4° lotto;

CONSIDERATO che si rendono ora disponibili € 98.000.000,00 composti da fondi propri di Regione Sardegna e da fondi già assegnati alla regione con il Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna, nonché con fondi derivanti dal Piano Operativo Ambiente, da porre ad integrazione dell'Accordo per il finanziamento di tali interventi attualmente riportati nell'Area programmatica

del DPCM 15/09/2015, così ripartiti:

Origine dei fondi	Importo
FSC 2014 – 2020 Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna	31.132.000,00
FSC 2014 – 2020 Piano Operativo Ambiente “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” – Regioni del Mezzogiorno	33.768.000,00
Risorse regionali	33.100.000,00
TOTALE	98.000.000,00

VISTO il verbale della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell’Accordo (Comitato) del 19 dicembre 2017;

CONSIDERATO che nella riunione del suddetto Comitato, la Regione ha avanzato la proposta di integrazione del suddetto Accordo di Programma, per il finanziamento degli interventi contenuti nella parte programmatica del Piano stralcio per le aree metropolitane di cui al D.P.C.M. del 15 settembre 2015;

CONSIDERATO che nella riunione del suddetto Comitato, la Regione ha comunicato che, a seguito della formalizzazione dell’Atto modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna, si sono rese disponibili risorse regionali della quota FSC 2014-2020, per un importo pari ad Euro 31.132.000,00 da destinare al finanziamento dei tre lotti per il completamento del quadro degli interventi di mitigazione del rischio nella città di Olbia, già ricompresi nell’area programmatica del DPCM 15/09/2015.

CONSIDERATO che nella riunione del suddetto Comitato, la Regione ha altresì comunicato di aver stabilito di cofinanziare gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nel Piano stralcio aree metropolitane nel territorio comunale di Olbia, mediante l'utilizzo di parte dei fondi del Piano Regionale delle Infrastrutture e delle altre risorse delegate al Comune negli anni precedenti con differenti programmazioni, per un importo complessivo di Euro 33.100.000,00;

CONSIDERATO che nella riunione del suddetto Comitato, la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ha rappresentato che con il Piano Operativo ambiente sono state finanziate risorse pari ad Euro 33.768.000,00, quale quota parte delle risorse economiche necessarie alla realizzazione dell’intervento “*Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia, Rio Seligheddu*” -Lotto 4;

CONSIDERATO che, riguardo quanto sopra, la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ha altresì specificato che :

- la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all’area tematica “Ambiente”, individuando, tra l’altro, i principi e i criteri di funzionamento e utilizzo di tali risorse;
- la successiva delibera CIPE n. 55 del primo dicembre 2016 ha approvato il Piano operativo “Ambiente”, FSC 2014-2020, nell’ambito del quale è previsto il sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” in capo alle competenze della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- la Circolare n. 1 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, reca disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della citata delibera CIPE

25/2016, in particolare, relative alla governance, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

- la Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26, recante “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020”, ha ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo;
- nell’ambito del predetto sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” è prevista la Linea di azione 1.1.1 denominata "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", che a sua volta si articola, in merito alla ripartizione finanziaria, in “Regioni del Centro-Nord” e “Regioni del Mezzogiorno”;
- in riferimento al "Piano di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed erosione costiera - Mezzogiorno", che ricomprende anche la regione Sardegna, si sono svolti con le Regioni interessate e la cessata Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico degli incontri di confronto tecnico e di approfondimento preistrutturario, al fine di condividere gli elenchi definitivi degli interventi, coerenti con le graduatorie alle varie date presenti in ReNDiS, nonché in relazione a specifiche necessità successivamente manifestate dalle Regioni;
- gli elenchi definitivi sono stati sottoposti alle fasi istruttorie delineate dal DPCM del 28 maggio 2015 relativo alla "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", ed ovvero al parere di ammissibilità delle competenti Autorità di bacino distrettuali, alle procedure di accertamento documentale e appaltistico (tra l’altro, volte a verificare una cantierabilità non superiore ai 12 mesi), condotte rispettivamente dal Ministero e dalla cessata Struttura di Missione, nonché all'accertamento relativo alle opere accessorie condotto da ISPRA;
- in alcuni casi, gli accertamenti istruttori sono risultati positivi con prescrizioni, ed in tali casi si prevede sia data in seguito ottemperanza a cura del relativo soggetto attuatore;
- gli accertamenti condotti da ISPRA sulle opere accessorie hanno evidenziato, in alcuni casi, delle criticità a cui si prevede sia data soluzione dal soggetto attuatore nelle fasi propedeutiche all’appalto;

CONSIDERATO che, stante quanto sopra rappresentato, le risorse per la realizzazione dei tre lotti per il completamento del quadro degli interventi di mitigazione del rischio nella città di Olbia, di cui alla sezione programmatica del D.P.C.M. 15/09/2015, si distribuiscono sui tre lotti come da tabella sotto riportata:

Intervento		FSC 2014-2020 Patto	FSC 2014-2020 P.O. Amb.	Regione		Importo totale Interventi
				Canali	Opere InCongrue	
20IR008/G4	Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Rio San Nicola. Lotto 2	€ 13.500.000,00	-	€ 4.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 21.000.000,00
20IR009/G4	Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Rio Gadduresu. Lotto 3	€ 12.400.000,00	-	€ 4.400.000,00	€ 2.700.000,00	€ 19.500.000,00
20IR010/G4	Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Rio Seligheddu. Lotto 4	€ 5.232.000,00	€ 33.768.000,00	€ 12.300.000,00	€ 6.200.000 *	€ 57.500.000,00
Totale		€ 31.132.000,00	€ 33.768.000,00	€ 21.200.000,00	€ 11.900.000,00	€ 98.000.000,00

* L'importo dell'intervento 20IR010/G4 è depurato per la parte delle risorse regionali di € 2.000.000,00 di cui all'AdP 2010.

CONSIDERATO che nella riunione del Comitato i soggetti sottoscrittori dell’Accordo di Programma hanno preso atto della proposta di integrazione del finanziamento statale e regionale con le risorse sopra descritte, pari complessivamente ad € 98.000.000,00, nonché del relativo

programma di interventi, e ne hanno rimandato la formalizzazione ad un successivo atto integrativo all'Accordo di Programma;

RIQUANTIFICATE, pertanto, in complessivi € 50.068.000,00 le risorse statali, e in complessivi € 73.232.000,00 le risorse regionali da attribuire al programma relativo alla Regione Sardegna per il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

TENUTO CONTO che i finanziamenti a carico dello Stato e della Regione Sardegna, come indicati in dettaglio nel successivo articolato, concorrono alla realizzazione degli interventi individuati nel presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma;

RITENUTO PERTANTO necessario provvedere con il presente Atto integrativo, ad operare al programma degli interventi, di cui all'Accordo di Programma del 18 novembre 2015 per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, le modifiche e le integrazioni concordate dai soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma nel corso della citata riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 dicembre 2017.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sardegna (di seguito denominate *Parti*)

si conviene e si stipula il presente

ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 18 NOVEMBRE 2015

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo all'Accordo di Programma del 18 novembre 2015, per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, e costituiscono presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Il presente Atto integrativo all'Accordo di Programma del 18 novembre 2015 è finalizzato alla rimodulazione della copertura finanziaria e alla riprogrammazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nel territorio della Regione Sardegna con il D.P.C.M. 15 settembre 2015 secondo quanto in premessa riportato.

Articolo 3

(Programma degli interventi)

1. Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Sardegna di cui all'Accordo di Programma del 18 novembre 2015, vengono riprogrammati come definito nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente Atto integrativo.
2. Il relativo finanziamento, volto a coprire il costo complessivo degli interventi di cui al comma 1, è rimodulato in Euro 123.300.000,00 (Euro centoventitremilionitrecentomila,00).
3. Gli interventi di cui al comma 1 sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, e saranno controllati con le modalità di cui all'articolo 6 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 18 novembre 2015.

Articolo 4

(Copertura finanziaria degli interventi)

1. La copertura finanziaria rideterminata, pari a complessivi Euro 123.300.000,00 (Euro centoventitremilionitrecentomila,00), è analiticamente descritta nella successiva Tabella 1 che sostituisce l'omologa Tabella 1 dell'Allegato 2 dell'Accordo di Programma del 18 novembre 2015.

Tabella 1

	FONTI	RISORSE
STATALI	FSC 2007 - 2013	2.740.801,75
	FSC 2014 - 2020	11.212.370,78
	Risorse di bilancio	2.346.827,47
	Piano Operativo FSC 2014/2020 – “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” – Mezzogiorno. (Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016)	33.768.000,00
	TOTALE RISORSE STATALI	Euro 50.068.000,00
REGIONE	Risorse regionali	9.000.000,00
	Risorse regionali	33.100.000,00
	FSC 2014 – 2020 Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna	31.132.000,00
	TOTALE RISORSE REGIONE	Euro 73.232.000,00
TOTALE COPERTURA FINANZIARIA		EURO 123.300.000,00

2. Le procedure per il trasferimento delle risorse di cui al Piano Operativo FSC 2014/2020 – “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” – Mezzogiorno (Delibere CIPE n. 25/2016, n. 55/2016 e n. 26/2018) sono disciplinate da quanto al riguardo riportato nelle citate delibere CIPE, nonché nella circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno;

Articolo 5

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Atto Integrativo, comprendente l'Allegato 1 e l'Accordo di Programma del 18 novembre 2015 come parti integranti e sostanziali dello stesso, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Il presente Atto Integrativo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti.
3. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Atto Integrativo, si fa riferimento a quanto riportato nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 18 novembre 2015.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Il Ministro

(firmato in modalità digitale)

Per la Regione Autonoma della Sardegna

Il Presidente

(firmato in modalità digitale)

1° ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO INDIVIDUATI CON D.P.C.M. 15/09/2015 IN REGIONE SARDEGNA

ELENCO INTERVENTI

n.	CODICE	PROV.	COMUNE	LOCALITÀ	TITOLO INTERVENTO	Importo Totale	Risorse MATTM	FSC 2014-20 P.O.A.	FSC 2014-20 Patto Sardegna	Risorse Regione
1	20IR007/G4	SS	Olbia	---	Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Vasche. Lotto 1	25.300.000,00	16.300.000,00	---	---	9.000.000,00
2	20IR008/G4	SS	Olbia	Rio San Nicola	Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Rio San Nicola. Lotto 2	21.000.000,00	---	---	13.500.000,00	7.500.000,00
3	20IR009/G4	SS	Olbia	Rio Gadduresu	Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Rio Gadduresu. Lotto 3	19.500.000,00	---	---	12.400.000,00	7.100.000,00
4	20IR010/G4	SS	Olbia	Rio Seligheddu	Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia. Rio Seligheddu. Lotto 4	57.500.000,00	---	33.768.000,00	5.232.000,00	18.500.000,00
TOTALE INTERVENTI n. 4						123.300.000,00	16.300.000,00	33.768.000,00	31.132.000,00	42.100.000,00